



SPINNAKER GOLD FASHION YACHT VARNISH

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SPINNAKER GOLD FASHION

UFI: Q300-F03N-H00H-AY2W

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
- Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

ERC2 Formulazione di preparati

- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Consulta la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto. Vernice per legno lucida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

*

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.

(continua a pagina 2)

IT



(Segue da pagina 2)

- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

*

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

• Descrizione:

Miscela di resine

Miscela di solventi con additivi

• Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	25-50%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4 Reg.nr.: 01-2119491274-35	solfato di bario, naturale sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≤2,5%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≤2,5%
CAS: 71-36-3 EINECS: 200-751-6 Numero indice: 603-004-00-6 Reg.nr.: 01-2119484630-38	butan-1-olo Flam. Liq. 3, H226 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	≤1%
CAS: 136-52-7 EINECS: 205-250-6 Reg.nr.: 01-2119524678-29	bis(2-etilesanoato) di cobalto Repr. 1B, H360F Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317	<0,3%
CAS: 140-66-9 EINECS: 205-426-2 Numero indice: 604-075-00-6 Reg.nr.: 01-2119541687-29	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Skin Irrit. 2, H315	<0,3%

• Ulteriori indicazioni:

Note P: La sostanza non deve essere classificato come cancerogeno o mutageno come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

(continua a pagina 4)



(Segue da pagina 3)

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

*

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione:
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

*

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

*

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 5)



- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
See manufacturer/supplier
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

*

- 8.1 Parametri di controllo
- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:		
7727-43-7 solfato di bario, naturale		
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³	
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm Cute	
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle	
71-36-3 butan-1-olo		
TWA	Valore a lungo termine: 61 mg/m ³ , 20 ppm	

(continua a pagina 6)



7727-43-7 scifato di bario, naturale	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm Cute
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle
71-36-3 butan-1-olo	
TWA	Valore a lungo termine: 61 mg/m ³ , 20 ppm

- Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

VL: D.lgs. n. 81/2008

- DNEL

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating		
Cutaneo	Long-term - systemic effects, worker	300 mg/kg bw/day (Werker/Worker)
Per inalazione	Long-term - systemic effects, worker	1500 mg/m ³ (Werker/Worker)

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Mezzi protettivi individuali:

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:

Con non è necessaria una corretta ventilazione, tuttavia, di utilizzare insufficiente filtro venrilatie AX!

- Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima

(continua a pagina 7)

**dell'impiego**

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
gomma nitrile; guanto di spessore > 0,45 millimetri, tempo di penetrazione > 480 minuti secondo la norma EN 374.
PVS, gomma fluorurati; handschoendike > 0,45 millimetri, pentratietijd > 480 min a EN374.
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
gomma nitrilica;
spessore del guanto consigliato > 0,45 millimetri. permeabilità / tempo di permeazione: > 480 min. secondo la norma
- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
cloroprene; guanto di spessore > 0,7 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. secondo la norma EN 374.
gomma nitrile; guanti né > 0,3 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. e secondo 374.
Chloropene; Handschuhstärke > 0,7 mm, Durchbruchzeit > 60 min. gemäß DIN EN 374.
Nitrilkautschuk; Schuhdicke > 0,3 mm, Durchbruchzeit > 60min.volgens EN 374.
- Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

*

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Indicazioni generali	
· Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· valori di pH:	Non definito.
· Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	36 °C
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	240 °C

(continua a pagina 8)

IT



· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	1 hPa
· Densità a 20 °C:	0,94 g/cm ³ (ISO 2811)
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	55 s (ISO 6 mm)
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	40,2 %
VOC (CE)	38,8 %
	378,1 g/l
Contenuto solido:	61,2 % (SC% 1h 150C)
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

*

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

IT

(continua a pagina 9)



*

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating		
Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg bw (rabbit) ((24h))
Per inalazione	LC50	>5000 mg/m ³ (vapour) (rat) ((8h))
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
Orale	LD50	5135 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>19000 mg/kg bw (rab)
71-36-3 butan-1-olo		
Orale	LD50	790 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	3400 mg/kg bw (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	8000 mg/l (rat)
136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 (Konijn)	5000 mg/kg (rabbit)
140-66-9 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)		
Orale	LD50	3210 mg/kg bw (mouse)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ulteriori dati tossicologici:
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

IT



(Segue da pagina 9)

- Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*

- 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:	
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	
ErL (72h)	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
EL50 (48h)	>1000 mg/l ((Daphnia magna-OECD 202))
LL50 (96h)	>1000 mg/l ((Onorhynchus mykiss OECD 203))
EbL50 (72h)	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
NOELR (72h)	3 mg/l ((Pseudo. subcapitata-biomass-OECD 201)) 100 mg/l ((Pseudo. subcap. growth rate OECD 201))
136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto	
LC50	0,1-1 mg/l (Fish Acute Toxicity Study)
EC50	0,1-1 mg/l (daphnia magna)
EC50	0,1-1 mg/l (Algae, Growth inhibition test)

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- Effetti tossici per l'ambiente:
- Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
nocivo per gli organismi acquatici
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

*

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· Catalogo europeo dei rifiuti	
08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA


(continua a pagina 11)



08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

*

· 14.1 Numero ONU	
· ADR, IMDG	non applicabile
· IATA	UN1263
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
· ADR, IMDG	non applicabile
· IATA	PAINT
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, ADN, IMDG	
· Classe	non applicabile
· IATA	
	
· Class	3 Liquidi infiammabili
· Label	3
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG	non applicabile
· IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Osservazioni:	Esenti in contenitori fino a 450 litri al 2.2.3.1.5 ADR > 450 l: 3 F1, III
· IMDG	
· Osservazioni:	> 450 l: 3, III

(continua a pagina 12)

IT



- UN "Model Regulation": non applicabile

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore
5000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore
50000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	25-50

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 13)



(Segue da pagina 12)

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A
Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente